

IL SERVIZIO SOCIALE DI COMUNITÀ: LA MAPPATURA DEL QUARTIERE DI RONCAFORT

Abstract

Il mio elaborato finale di laurea si è incentrato sul Servizio Sociale di Comunità, essendo ad oggi una metodologia di lavoro poco utilizzata dagli assistenti sociali.

Quest'idea è nata dal tirocinio che ho svolto presso l'APS Carpe Diem di Gardolo (Trento), nel quale ho potuto sperimentare un'altra faccia del servizio sociale. La Circoscrizione di Gardolo nella quale opera l'APS Carpe Diem ha una peculiarità che non può essere totalmente trascurata per spiegare di cosa si occupa come associazione e perché sono arrivata a interessarmi maggiormente al lavoro di comunità.

La Circoscrizione di Gardolo infatti conta il maggior numero di stranieri e molte famiglie richiedono assistenza al Servizio Sociale per bisogni principalmente di tipo economico ma che nella maggioranza dei casi fanno da filtro per altri tipi di bisogno inespressi come quello di inclusione sociale. Una delle difficoltà incontrate infatti, risulta quella di non riuscire a stabilire relazioni significative con il contesto circostante e una conseguente scarsa partecipazione alla vita comunitaria. La mancanza quindi di una rete informale di supporto in questo momento delicato di adattamento al nuovo ambiente di vita può essere un elemento di ulteriore svantaggio. Quello che l'APS Carpe Diem intende fare con i progetti che porta avanti ormai da diversi anni (Progetto Migola, Progetto Pink, Donne al Centro..), hanno proprio questo obiettivo: creare momenti e spazi di incontro tra le persone per favorirne l'integrazione e la socializzazione.

Durante questa esperienza di tirocinio, oltre ad essere stata presente in tutti gli ambienti dell'associazione, ho partecipato alla mappatura del quartiere di Roncafort insieme al Centro Astalli. L'obiettivo di questa mappatura è stato duplice: da una parte raccogliere le percezioni degli abitanti in merito al contesto in cui vivono, per approfondire la conoscenza dei bisogni del territorio, dall'altra farsi conoscere come realtà presenti nel quartiere. Nella mia tesi, questo lavoro ha un ruolo centrale per spiegare il Servizio Sociale di Comunità e il lavoro di comunità in generale.

Scrivere questo elaborato mi ha permesso di ripercorrere una parte importante del lavoro dell'assistente sociale, un aspetto che la maggior parte delle volte viene trascurato o lasciato sullo sfondo nella pratica quotidiana con i singoli utenti dei servizi.

L'idea di questa tesi era quella di descrivere una metodologia di lavoro che non prenda in esame solo la relazione con le singole persone ma che si allarghi anche alla comunità.

Nel primo capitolo, sono partita proprio dalla definizione di comunità stessa per approfondire un elemento indispensabile, il senso di comunità appunto, per spiegare come sia necessario sentirsi parte del tutto per poter intraprendere azioni comuni e per cercare di superare le difficoltà. C'è quindi bisogno di una forte motivazione alla base che renda i membri della comunità in grado di